

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Piero Attanasio
Maurizio di Girolamo
Sandra di Majo
Fiorella Liotto
Enrico Martellini
David Martin
Maria Grazia Pistelli
Luigi Zeliani



Per i Soci ITALE
regolarmente
iscritti:

Tutte le
presentazioni del
Seminario
disponibili
nell'Area
Riservata del sito
dell'Associazione
www.itale.it

EDI E NON SOLO:

GLI STANDARD PER IL COMMERCIO ELETTRONICO



Il saluto del Magnifico Rettore
Prof. Marcello Fontanesi

Il 1. giugno si è svolto presso l'Università di Milano Bicocca il Seminario Itale "EDI e non solo: gli standard per il commercio elettronico di libri e riviste", coordinato da Maurizio di Girolamo.

La platea era composta da bibliotecari ed informatici, anche appartenenti ad istituzioni che non utilizzano Aleph; erano inoltre presenti fornitori e rappresentanti del mondo dell'editoria e del commercio librario.

Sono intervenuti in qualità di relatori **David Martin (consulente EDItEUR)**, **Piero Attanasio (AIE e membro dello Steering Group di EDItEUR)**, **Daniele Forzan (Arianna)**. Quest'ultimo ha fornito un interessante quadro degli scambi di informazioni e di dati tra i vari *partner* del mercato librario: editori, distributori, grossisti, librerie. Arianna è infatti il primo sistema di teleordinazione e di comunicazione in Italia basato sugli standard EDI nel settore librario. Nell'ambito del Seminario si è svolta anche una tavola rotonda con alcuni fornitori: **Silvia Arban (Swets)**, **Michele Casalini (Casalini Libri)**, **Christa Hammersley (Starkmann)**, **Elisabetta Palanghi Sheffield (Blackwell)**. I fornitori hanno portato numerose argomentazioni a favore dell'utilizzo dell'EDI, ribadendo l'impegno a supportare sempre maggiori funzionalità ed un certo interesse verso eventuali sviluppi futuri basati su XML.

Nel pomeriggio l'attenzione si è spostata sulle applicazioni dell'EDI in Aleph, con la presentazione di **Maria Grazia Pistelli (Università di Milano Bicocca)** sull'EDI nella ver. 14.1; **Alberto Bocchi (Atlantis)** e **Luigi Zeliani (Università di Milano Bicocca)** hanno mostrato un'anteprima ed un *test* delle funzionalità EDI della ver. 16.02.

La grande affluenza di pubblico e l'interesse suscitato dal Seminario hanno dimostrato che c'è una spinta crescente verso il commercio elettronico, e che dalla collaborazione tra fornitori, biblioteche e produttori di ILS potranno nascere in futuro interessanti sviluppi. [M.G.P.]



COMITATO ITALE

ELETTA ANTONELLA TROMBONE

Il Comitato Itale è composto da:

- **Presidente ITALE Alessandra Bezzi** (Università dell'Insubria)
- **Liliana Bernardis** (Università di Udine)
- **Sandra di Majo** (Scuola Normale Superiore di Pisa)
- **Fiorella Liotto** (Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli)

Durante i lavori della 21a Assemblea Itale (Università di Milano Bicocca, 31 maggio 2004) si sono svolte le elezioni per il nuovo membro del Comitato. Eletta Antonella Trombone (Università della Basilicata), che già da tempo collabora con l'Associazione. Congratulazioni!



Antonella Trombone
Università della Basilicata



EDITEUR STANDARDS

FOR ELECTRONIC TRADING AND PRODUCT METADATA

EDITEUR nasce nel 1992 per coordinare lo sviluppo e la promozione di standard per il commercio elettronico nel settore librario: editori, fornitori, librai, biblioteche. Oggi ha una copertura mondiale, e si è affermato come "umbrella group" internazionale che copre sia le monografie che i periodici.

Inizialmente EDITEUR ha definito e pubblicato le guide all'implementazione dei formati per i messaggi EDI EDIFACT per il commercio librario, per la fornitura di volumi alle biblioteche e per i seriali. Questi formati sono stati ampiamente adottati in numerosi settori, in particolare nelle forniture internazionali alle biblioteche; tuttavia poiché una precedente generazione di standard nazionali era già in uso nei principali paesi di lingua inglese, non ha potuto esserci un'accettazione universale dell'EDIFACT nel commercio librario.

Ora è chiaro che la prossima generazione di standard per il commercio elettronico sarà basata su XML. EDITEUR, che lavora con gruppi commerciali e biblioteche negli USA e nel Regno Unito, è in una fase avanzata di sviluppo della famiglia di documenti "EDItX" per le transazioni XML. Non è ancora chiaro in quale misura questa nuova tecnologia sarà adottata. Comunque, sviluppando gli standard basilari a monte della domanda, EDITEUR spera che nel settore librario sarà possibile evitare una molteplicità di formati XML in competizione, ed avere standard che siano veramente internazionali.

Il secondo aspetto principale del lavoro recente di EDITEUR è lo sviluppo degli standard ONIX XML per i metadati dei prodotti. "ONIX for books" è ora adottato da editori, librai e agenzie bibliografiche nei maggiori paesi di lingua inglese e, a livelli variabili, in Germania, Francia, Corea, Olanda, Scandinavia, Russia.

Grazie alla collaborazione tra EDITEUR e NISO (US National Information Standards Organization), i formati "ONIX Serials" sono indirizzati ad un numero di applicazioni che aiuteranno gli editori, le agenzie di sottoscrizione, i servizi di gestione dell'accesso e le biblioteche a raggiungere un migliore controllo delle risorse – in particolare quelle elettroniche – alle quali le biblioteche si abbonano. Ed altre estensioni di ONIX sono in previsione. [D.M.]



David Martin
Consulente EDItEUR

DALL'ISBN AL DOI PASSANDO PER ONIX

UN PERCORSO PER MIGLIORARE GLI SCAMBI DI DATI TRA EDITORI E BIBLIOTECHE



Piero Attanasio
AIE, Steering Group
EDItEUR

La revisione dell'ISBN promossa dall'ISO, lo sviluppo del DOI (Digital Object Identifier) e quello di ONIX, come standard di metadati possono essere letti come aspetti diversi di uno stesso processo volto a migliorare gli scambi di informazioni lungo la catena del valore della produzione editoriale sia tradizionale sia digitale. Biblioteche ed editori si trovano ai due poli di questa catena, che comprende anche intermediari di diverso genere: distributori e librai nel mondo librario tradizionale, aggregatori, portali, banche dati bibliografiche, distributori on line, librerie virtuali, ecc. nel mondo digitale.

La revisione dell'ISBN nasce dalla carenza di numeri disponibili, dovuta alla moltiplicazione delle edizioni elettroniche ma affronta anche altri temi quali l'ambito di applicazione dello standard (con particolare riferimento alle monografie edite in formato digitale), la necessità di fornire un set minimo di metadati al momento della registrazione e le modalità di governo del sistema a livello internazionale. Il set minimo di metadati ISBN è costruito come un sub-set di ONIX, così come su ONIX sono basati gli schemi di metadati mEDRA per la descrizione di monografie e articoli di riviste cui è assegnato un DOI attraverso la nuova agenzia europea (con sede in Italia).

mEDRA nasce come agenzia di registrazione volta a soddisfare in modo particolare le esigenze di una produzione prevalentemente edita da piccole imprese o da editori non professionali. Per questo cura in modo particolare la funzione del DOI come strumento per facilitare il dialogo lungo la catena del valore, fornendo ad editori, università, intermediari e biblioteche uno strumento neutro, facilmente accessibile e poco costoso per rendere più efficiente lo scambio di informazioni. L'obiettivo è contribuire a rendere il DOI uno standard effettivamente più aperto e non di uso esclusivo delle grandi imprese internazionali del settore. [P.A.]

EDI ALL'UNIVERSITÀ DI MILANO BICOCCA



Maria Grazia Pistelli
Università di Milano Bicocca

Aleph 500 ver. 14.1 supporta l'EDI per l'invio degli ordini di monografie, dichiarando come standard per la codifica dei dati EDITEUR, *subset* di UN/EDIFACT (D96.A) EANCOM. La configurazione necessita del supporto del fornitore, che deve comunicare i codici EAN di ciascuna biblioteca e le credenziali per l'accesso al server. I dati da inserire in *tab35* dell'ADM sono, per ogni fornitore, le sottobiblioteche con il relativo codice EAN, il tipo di codice, la partita IVA e un indirizzo *e-mail* per eventuali rapporti di errore. Vanno poi definiti nel modulo *Admin* della GUI i parametri del fornitore: codice EDI, indirizzo del server, *login* e *pw*. La modalità di FTP deve essere comunicata dal fornitore. Gli ordini devono essere inviati con la procedura *web staff p_acq_13*.

La Biblioteca di Ateneo dell'Università di Milano Bicocca da un anno utilizza l'EDI per l'invio degli ordini di monografie. L'adozione dell'EDI ha modificato in parte il flusso di lavoro delle acquisizioni, perché ha comportato un ripensamento di alcune procedure. In particolare, si è deciso di gestire integralmente in Aleph i buoni d'ordine/*budget*, con il risultato di avere un unico strumento di controllo dei fondi per l'acquisto di materiale bibliografico. Inoltre è in fase di realizzazione un'interfaccia *web* che consentirà ai bibliotecari di generare sul server Aleph i *budget*, di stampare ed archiviare in più formati i relativi buoni d'ordine e di avere il controllo delle somme impegnate. Infine per incrementare il volume degli acquisti e snellire le relative procedure partirà a breve una sperimentazione dell'*approval plan*. [M.G.P.- L.Z.]

TEST DELL'EDI NELLA V 16.2

Alberto Bocchi (Atlantis) ha illustrato le principali novità dell'EDI nella ver. 16.02. Saranno supportati, oltre all'invio degli ordini, la cancellazione degli ordini, i solleciti per periodici e monografie, il caricamento delle fatture e delle risposte ai solleciti. I messaggi passeranno attraverso un formato XML intermedio.

Luigi Zeliani (Università di Milano Bicocca) ha presentato i risultati di un test su server di prova svolto in collaborazione con Casalini Libri ed Atlantis. Sono stati rilevati alcuni malfunzionamenti, che verranno segnalati ad Ex Libris. La richiesta di più ampie funzionalità nella gestione dei log dei messaggi in entrata sarà probabilmente oggetto di una richiesta di sviluppo. [M.G.P.]



Alberto Bocchi, Maria Grazia Pistelli, Luigi Zeliani, Maurizio di Girolamo

FOTO RICORDO

© Copyright Fiorella Liotto



DAL SEMINARIO ITALE DEDICATO ALLE RISORSE ELETTRONICHE

(PISA, SCUOLA NORMALE SUPERIORE, 11-12 DICEMBRE 2003)



Il saluto del Rettore
alla Biblioteca e all'Archivio
della Scuola Normale Superiore di Pisa

In un tempo relativamente breve l'offerta documentale delle biblioteche è cresciuta in modo esponenziale e si è differenziata nei formati e nei supporti. Molti strumenti un tempo prodotti solo su carta sono, in rapida progressione, divenuti disponibili su cd-rom monoutente, poi riversabili in rete locale, ora su *web*. Selezionare un singolo titolo è, con particolare riferimento ad alcune tipologie di pubblicazioni (segnatamente i periodici), quasi "demodé" perché le biblioteche possono acquistare e offrire alla loro utenza interi "pacchetti" di risorse interrogabili attraverso un'unica interfaccia. Ai prodotti dell'editoria commerciale, si sono aggiunti



Renato Tamburrini, Alberto Petruccianni,
Simona Turbanti

quelli progettati e realizzati dalle stesse biblioteche e dalle *University press* attraverso la digitalizzazione di testi a stampa o manoscritti o la produzione di nuova letteratura.



Pausa lavori al buffet

Questo ampliamento dell'universo informativo ha richiesto l'adozione di nuove strategie su vari fronti. Tra questi, segnatamente, la "politica" delle collezioni e l'accesso alle risorse.

Coordinato da Sandra di Majo, alla Scuola Normale Superiore di Pisa è stato organizzato un seminario ITALE dedicato in particolare a questo secondo aspetto. Il Seminario ha tentato di dare delle risposte, ovviamente non definitive, ad alcuni interrogativi che investono problemi di qualche spessore, quali il mantenimento o meno della centralità del catalogo quale strumento di accesso alle risorse, le sue



Erwin Linthout (Atlantis)
Marc Daubach (Ex Libris)
Liliana Morotti (Atlantis)

possibili integrazioni con il *web*, l'adozione di sofisticate interfacce di ricerca ed il loro rapporto con il catalogo; i problemi di applicazione delle *Isbd* (ER) quando si possa al concreto lavoro di catalogazione; i programmi diretti ad utilizzare il lavoro "catalografico" già svolto dagli editori.

Per chi ne voglia sapere di più si rinvia ai testi disponibili sul sito *web* di Itale (www.itale.it). [S. di M.]

GRUPPO DI LAVORO

SULLA CATALOGAZIONE DELLE RISORSE ELETTRONICHE

Possibili obiettivi:

1. definire le tipologie di tracciati UNIMARC necessarie per la catalogazione delle risorse elettroniche, con particolare riferimento alla distinzione tra risorse locali e risorse remote, ed elaborare i relativi *template* per la catalogazione in ALEPH500
2. fornire indicazioni particolareggiate ai catalogatori (eventualmente anche sotto forma di breve guida) sulla base dell'analisi dell'attuale normativa, dei suoi elementi di ambiguità e dei problemi che restano tuttora irrisolti

Il gruppo di lavoro dovrebbe avvalersi della collaborazione di rappresentanti di Istituzioni che hanno affrontato e risolto in maniera diversa il problema della gestione delle risorse elettroniche (es.: accesso diretto / accesso tramite aggregatore / accesso tramite consorzio) e della loro catalogazione (es.: *record* multipli / unico *record* nel caso di *multiple versions*).

Il gruppo dovrebbe inoltre potersi avvalere, in caso di necessità, dell'assistenza del personale Atlantis.

I contatti e gli scambi di opinioni e di documentazione tra i membri del gruppo dovrebbero avvenire per posta elettronica; occorre tuttavia preventivare la possibilità di uno o più incontri, sulla base delle esigenze che di volta in volta si manifesteranno. L'inizio dei lavori potrebbe essere fissato al prossimo ottobre

Le richieste di adesione al gruppo possono essere inviate entro il 30 settembre a:

Enrico Martellini e.martellini@sns.it [E.M.]